

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

PROTOCOLLO D'INTESA

L'anno 2010 il giorno sedici del mese di febbraio alle ore 10:00 nei locali dell'Assessorato Regionale della Salute, a seguito di convocazione assessoriale prot. n.509 dell'8/02/2010, si tiene la presente riunione alla quale partecipano l'Assessore Regionale della Salute, il Dirigente Generale del Dipartimento per la Pianificazione Strategica ed i Segretari Regionali delle OO.SS. confederali CGIL, CISL, UIL, UGL e CONFSAL.

L'Assessore Regionale alla Salute preliminarmente espone alle OO.SS. il quadro dell'attività svolta dal suo Assessorato riferendo in particolare che:

- 1) la Regione Siciliana, a seguito della sottoscrizione del Piano di Rientro, ha avviato un percorso di innovazione finalizzato da un lato al contenimento della spesa e dall'altro alla riqualificazione dell'offerta sanitaria rendendola più aderente ai reali bisogni assistenziali della collettività. In particolare:
 - a) le azioni poste in essere hanno avviato un reale processo di riorganizzazione e di riqualificazione dell'intero sistema regionale che ha permesso di perseguire concreti obiettivi di efficacia e di efficienza nel rispetto del necessario equilibrio economico;
 - b) le misure adottate dalla Regione hanno consentito di scongiurare il pericolo di commissariamento (che avrebbe comportato gravissime ripercussioni negative sull'immagine della Sicilia ed avrebbe avuto la pesante ricaduta negativa in termini di inasprimento fiscale sui cittadini e sul sistema produttivo della Regione) e faranno confluire nel Bilancio Regionale le risorse statali accantonate;
 - c) è stata approvata la Legge di riforma del sistema sanitario regionale, che ha ridotto da 29 a 17 il numero delle Aziende Sanitarie e ha introdotto elementi di forte modernizzazione del sistema, razionalizzando la spesa e riqualificando l'offerta sanitaria attraverso un processo di deospedalizzazione e di contestuale potenziamento dei servizi sul territorio;

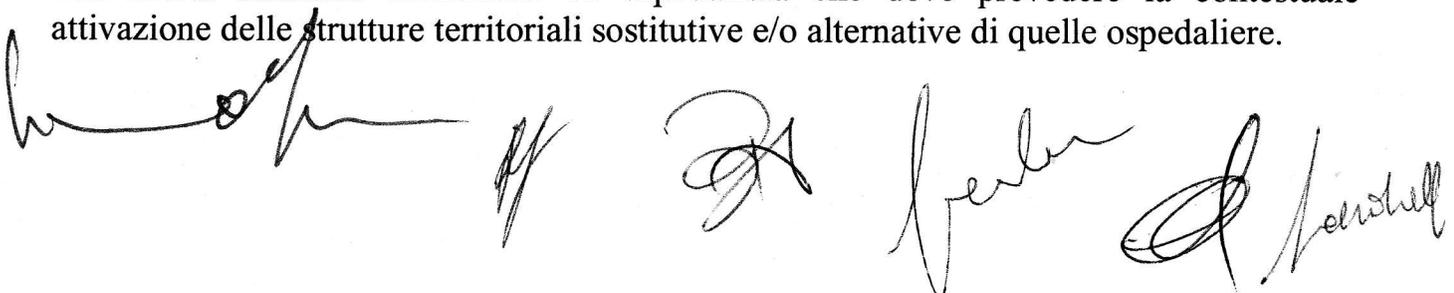
- d) nell'ambito della riorganizzazione della rete ospedaliera è stata perseguita l'autonomia su base provinciale, mentre si è prefigurata contestualmente la realizzazione di una rete di centri di riferimento per le discipline di alta-media specialità del tipo hub and spoke;
 - e) sono in corso di adozione i provvedimenti finalizzati alla rimodulazione e riqualificazione della rete ospedaliera, prevedendo la contrazione dei posti letto per acuti e prefigurando un aspetto organizzativo dei servizi territoriali finalizzati ad assicurare la continuità assistenziale appropriata e complementare;
 - f) sono state definite le linee di programmazione finalizzate ad una equilibrata diffusione dei servizi territoriali che, anche attraverso la rifunzionalizzazione dei presidi ospedalieri disattivati, prevede la riconversione in strutture di riabilitazione, lungodegenza e RSA, nonché altre forme assistenziali in favore dei soggetti disabili ed in ogni caso dei pazienti fragili;
- 2) detto percorso è finalizzato alla lotta agli sprechi, al risanamento, alla razionalizzazione delle risorse e alla riqualificazione del sistema, avendo cura prioritariamente di assicurare alla popolazione adeguati ed appropriati servizi sanitari, nell'ambito del più generale diritto alla salute;
- 3) occorre individuare una strategia di confronto e condivisione con le OO.SS. Confederali rappresentative degli interessi diffusi della popolazione ed avviare un percorso di costruzione di meccanismi di consultazione in ordine ai principali provvedimenti che la Regione adotterà in campo sanitario.

A tal proposito le Organizzazioni Sindacali Confederali Regionali e l'Assessore Regionale alla Salute concordano l'apertura di un tavolo regionale sulla sanità che affronti tutte le problematiche relative, con particolare riferimento all'ospedalità, al rischio clinico, al piano regionale delle liste d'attesa, alla riorganizzazione e sviluppo dell'assistenza territoriale, all'integrazione socio-sanitaria ed alla prevenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Anche a modifica di accordi precedenti le parti sottoscrivono il presente protocollo d'intesa con il quale l'Assessore si impegna alla formalizzazione del tavolo permanente di cui alla premessa, garantendo i meccanismi di preventivo confronto in ordine ai principali provvedimenti da adottare in materia sanitaria ribadendo le seguenti priorità:

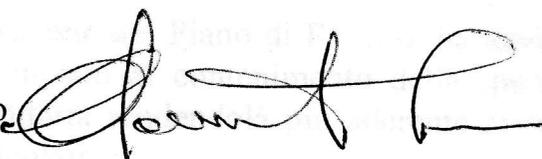
- 1) definizione dei criteri utili ad assicurare una equilibrata e qualificata distribuzione dell'offerta sanitaria territoriale ed ospedaliera che deve prevedere la contestuale attivazione delle strutture territoriali sostitutive e/o alternative di quelle ospedaliere.



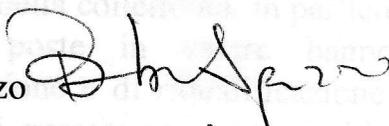
- 2) individuazione delle modalità organizzative, funzionali ad una necessaria integrazione operativa dei presidi sanitari;
- 3) politiche di gestione e sviluppo delle risorse umane anche attraverso la identificazione dei criteri utili a garantire, nel rispetto delle tutele sindacali, la necessaria mobilità del personale all'interno delle aziende sanitarie;
- 4) elaborazione di un piano unico tra l'Assessorato Regionale alla Salute e l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, attraverso la sottoscrizione di un Accordo Quadro Regionale sull'integrazione socio-sanitaria e la relativa programmazione integrata delle risorse e fondo della disabilità;
- 5) interventi di riqualificazione e riconversione dell'offerta sanitaria finalizzati alla razionalizzazione ed al contenimento dei costi procedendo, in via prioritaria, alla informatizzazione ed al controllo per via telematica delle prescrizioni di farmaci e prestazioni specialistiche nonché alla centralizzazione degli acquisti di beni e servizi.

L'Assessore si impegna altresì a dare mandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie del Servizio sanitario regionale affinché venga garantita in sede decentrata l'attivazione di tavoli di preventivo confronto con le OO.SS. confederali firmatarie del presente documento in ordine alle scelte sanitarie da adottare, ai risultati di salute che si vogliono conseguire anche sulla base di dati epidemiologici, al resoconto sugli indicatori di processo e di risultato delle misure adottate, nonché alle materie oggetto del presente accordo.

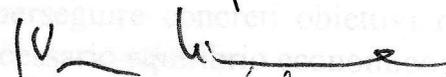
Assessore della Salute - Dott. Massimo Russo



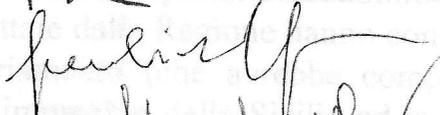
CGIL - Barbara Apuzzo



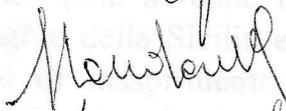
CISL - Ivan Ciriminna



UIL - Pino Franchina



UGL - Giovanni Condorelli



CONFSAL - Vincenzo Munafò

